

PAOLA DAL TOSO - ERNESTO DIACO

MARIO FANI E
GIOVANNI ACQUADERNI

Profilo e scritti dei fondatori
dell'Azione Cattolica

presentazione di
Luigi Alici

Editrice AVE

PRESENTAZIONE

Dal 2 maggio 1868, quando Pio IX approva lo Statuto della Società della Gioventù Cattolica Italiana, al 4 maggio 2008, teatro di un incontro nazionale a Roma tra il successore di Pietro e l’Azione Cattolica Italiana, sono trascorsi 140 anni, un arco ampio e complesso di storia del Paese e della Chiesa. Fra queste due date, sta anche - come ha affermato il card. Bagnasco, Presidente dei vescovi italiani - “una lunga storia di amore per la Chiesa e di sacrificio, di impegno educativo e di evangelizzazione, in cui non è raro ravvisare intuizioni che si sono rivelate preziose anticipazioni di quanto è andato poi maturando”. Questo libro ci riporta in modo puntuale ed efficace agli inizi di tale storia. In un’intensa e sofferta partecipazione ai problemi storico-religiosi del loro tempo, Mario Fani e Giovanni Acquaderni ci offrono due testimonianze di fedeltà evangelica e d’impegno generoso ed appassionato - per i giovani e con i giovani - al servizio della Chiesa, in un momento storico nel quale, al crollo del potere temporale del Papa, s’aggiungeva il tentativo di cancellare negli italiani ogni sentimento religioso.

Fani e Acquaderni avvertono l’urgenza dell’opera

educativa, l'importanza di una formazione religiosa a livello popolare. Colgono una nuova emergenza: contrastare non solo le povertà materiali, ma quelle di natura culturale e spirituale, attraverso un'esperienza associativa che potesse offrire l'opportunità di una crescita globale della persona umana, capace d'incidere nella vita individuale, sociale e, indirettamente, anche politica. Entrambi si spendono generosamente per quest'obiettivo: Fani per il breve tempo della sua vita; Acquaderni mettendo sempre a disposizione tutte le sue energie, senza riserve.

Siamo davanti a due figure esemplari di laici cristiani, nei quali la dimensione spirituale si coniuga strettamente con l'azione. Essi testimoniano la fede nel quotidiano e s'adoperano concretamente per la sua diffusione, in fedeltà assoluta al magistero della Chiesa; esempio affascinante e profetico di collaborazione tra laici e pastori, in un tempo in cui andava maturando una visione nuova della missione ecclesiale e del ruolo dei laici.

Rileggere il loro contributo originale attraverso queste pagine, ricche delle loro stesse parole, costituisce un'occasione per riscoprire il messaggio originale dei due fondatori dell'Azione Cattolica Italiana e per approfondirne la preziosa eredità, reinterpretandone oggi le intuizioni più vive ed attuali. Farne memoria significa onorare il patrimonio ricchissimo della nostra storia e tramandare il tesoro dell'esperienza associativa maturata grazie a Fani e Acquaderni. Dobbiamo essere grati ai due autori di questo libro prezioso, perché proprio da una migliore conoscenza e appropriazione del nostro passato possiamo essere in grado di progettare - meglio e insieme - anche il nostro futuro.

Luigi Alici

Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana